



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 12 del 14-03-2016

Contrattazione decentrata integrativa 2016: direttive alla delegazione trattante di parte pubblica

L'anno **duemilasedici**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	SINDACO	P
PIRAS SALVATORE	ASSESSORE	A
NORIA BASTIANINA	ASSESSORE	P
SOTGIA DANIELA	ASSESSORE	P

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. CARTA GIANCARLO.

Il SINDACO MASALA ANTONELLO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Richiamato l'art. 40 comma 3 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. 01.04.1999, che stabilisce che, in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita nell'art. 17, demandando, quindi, alla contrattazione decentrata integrativa a livello di enti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate nonché ai criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;

Visto l'art. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, che stabilisce che i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti rimessi a tale livello di contrattazione da trattarsi in un'unica sessione negoziale, fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedono tempi diversi o verifiche periodiche, mentre l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Visto l'art. 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, che stabilisce che le risorse di cui all'art. 15 sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;

Richiamati i seguenti CCNL Enti locali:

- C.C.N.L. degli Enti Locali sottoscritto in data 22/01/2004, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003 che ha fissato nuove modalità di determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata;
- C.C.N.L. 11/04/2008 relativo al biennio economico 2006/2007;
- C.C.N.L. 31.07.2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2008\2009;

DELIBERA DI GIUNTA n.12 del 14-03-2016 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA

Preso atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del C.C.N.L. 22/01/2004, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - "risorse decentrate" devono essere quantificate annualmente dagli Enti con effetto ed a valere dall'anno 2004 e successivi e divide le risorse in due distinte categorie, stabili e variabili;

Dato atto che il fondo si articola in:

- risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2) calcolato con riferimento al 1998 e dagli incrementi disposti dallo stesso CCNL e da quelli successivi al 2004, la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali", se non in presenza di specifiche prescrizioni normative, e che per l'anno 2012 non è previsto alcun incremento;
- risorse decentrate variabili, che sono integrate annualmente in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri previsti e considerato che per il 2016 non sussistono risorse da destinare ad incrementare questa parte del fondo;

Dato atto, altresì, che in merito alla costituzione del fondo, non è previsto, per l'anno 2016, alcun incremento della parte stabile e che per la parte variabile non vengono, altresì, individuate, per l'anno in corso, risorse da destinare all'aumento;

Atteso che l'adozione dell'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica da parte dell'organo di governo dell'ente rappresenta il primo atto della procedura negoziale di particolare rilievo per evidenziare le linee fondamentali di politica del personale;

Ritenuto di dover fornire indirizzi e direttive, onde consentire l'avvio delle trattative:

- a) Definizione modalità e criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art. 93 comma 7 ter del d.lgs. n. 163/2006, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014;
- b) adeguamento della parte normativa del contratto decentrato integrativo alle vigenti disposizioni di legge;
- c) per l'utilizzo delle risorse economiche 2016, in sede di trattativa, considerate le esigue risorse disponibili, si dovrà dare priorità a:
 - programmazione delle somme per le indennità dovute al personale a seguito dell'espletamento di particolari attività (indennità di rischio e disagio);

- destinare l'importo residuo alla produttività individuale ed al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi assegnati;
- ulteriori risorse dovranno essere programmate per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge, che il personale ridotto dovrà espletare garantendo flessibilità gestionale;
- compensare l'esercizio di specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C e D;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 27.12.2011, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente CCNL comparto Regioni ed autonomie locali;

Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con votazione unanime favorevole dei presenti,

delibera

di approvare le seguenti direttive impartite alla delegazione di parte pubblica, per la contrattazione decentrata integrativa 2016:

- a) Definizione modalità e criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art. 93 comma 7 ter del d.lgs. n. 163/2006, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014;
- b) adeguamento della parte normativa del contratto decentrato integrativo alle vigenti disposizioni di legge;
- c) per l'utilizzo delle risorse economiche 2016, in sede di trattativa e successivamente alla costituzione del fondo da parte dell'ufficio ragioneria, considerate le esigue risorse disponibili, si dovrà dare priorità a:

- programmazione delle somme per le indennità dovute al personale a seguito dell'espletamento di particolari attività (indennità di rischio e disagio);
- destinare l'importo residuo alla produttività individuale ed al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi assegnati;
- ulteriori risorse dovranno essere programmate per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge, che il personale ridotto dovrà espletare garantendo flessibilità gestionale;
- compensare l'esercizio di specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C e D;

di trasmettere copia del presente documento al Presidente della delegazione di parte pubblica affinché, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, definisca una propria strategia negoziale ed elabori un documento da sottoporre alla delegazione sindacale.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to MASALA ANTONELLO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero **73** del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal **22/03/2016**

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
per decorso del decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. CARTA GIANCARLO

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria

Il Segretario Comunale
Dr. CARTA GIANCARLO



DELIBERA DI GIUNTA n.12 del 14-03-2016 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA